

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 23 gennaio 2023

In Aosta, il giorno ventitre (23) del mese di gennaio dell'anno duemilaventitre con inizio alle ore otto e dodici minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **47** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEI CRITERI E MODALITÀ PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DEL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ NEI COMPENSORI SCIISTICI DI DISCESA E DI FONDO INDIVIDUATI QUALI ZONE PILOTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LO SCI PER TUTTE LE ABILITÀ" - CUP B59I22001900006 – AI SENSI DELLA L.R. 19/2007. PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

visto il decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali e del turismo, 28 settembre 2021, recante il riparto delle risorse afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui all'articolo 34, comma 2, del decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021;

visto l'Avviso pubblico dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, pubblicato il 10 gennaio 2022 sul sito dell'Ufficio e del Ministro per le disabilità, con scadenza 10 marzo 2022, prorogata successivamente all'11 aprile 2022;

richiamata la propria deliberazione n. 372 del 4 aprile 2022 con cui è stata approvata la proposta progettuale "Lo sci per tutte le abilità" in risposta all'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità – per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità;

considerato che il progetto "Lo sci per tutte le abilità":

- ha come obiettivo generale di promuovere maggiormente il turismo montano invernale inclusivo nei comprensori sciistici e rendere più agevole alle persone con disabilità motorie, sensoriali e/o intellettive di vivere l'emozione della pratica dello sci di discesa e di fondo e l'attività outdoor con le guide alpine;
- ha una durata di 18 mesi e un costo totale previsto di 1.320.000 euro, di cui 1.200.000 a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità;
- prevede che l'attuazione del progetto sia diretta dal S.O. Enti e professioni del turismo dell'Assessorato beni culturali, turismo, sport e commercio, soggetto Capofila del progetto a cui partecipano in partenariato le seguenti ulteriori strutture regionali competenti per materia e diversi enti esterni:
 - o S.O. Promozione e progetti europei per lo sviluppo del settore turistico
 - o S.O. Politiche per l'inclusione lavorativa
 - o S.O. Invalidità civile, disabilità e tutele
 - o S.O. Infrastrutture Funiviarie (SIF)
 - o Office Régional du Tourisme – Ufficio Regionale del Turismo
 - o Associazione Valdostana Maestri di Sci (AVMS)
 - o Unione Valdostana Guide di Alta montagna (UVGAM)
 - o Associazione Valdostana Impianti a fune (AVIF)
 - o Associazione degli Albergatori Valle d'Aosta (ADAVA)
 - o Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta (Co.Di.VdA);
- contempla l'istituzione di un Comitato di Pilotaggio costituito dai rappresentanti delle Strutture dirigenziali e dei partner esterni coinvolti, avente, tra le altre, la funzione di determinare le scelte strategiche emergenti nel corso dell'attuazione;
- prevede la realizzazione di 8 azioni distinte che devono essere completate rispettando un cronoprogramma definito;

constatato che il progetto "Lo sci per tutte le abilità", nell'ambito dell'azione 1, attribuisce alla struttura SIF, insieme con AVMS, AVIF, ADAVA, Co.Di.VdA. il compito di svolgere la ricognizione degli investimenti da effettuare al fine di rendere maggiormente

accessibili i comprensori sciistici di discesa e di fondo individuati quali zone pilota, inclusa la segnaletica, cartellonistica ed eventualmente le mappe tattili per le persone non vedenti;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1021 del 5 settembre 2022 con la quale si è preso atto dell'ammissione a finanziamento statale del progetto "Lo sci per tutte le abilità" e con la quale è stato istituito il Comitato di Pilotaggio;

rilevato che il Comitato di Pilotaggio, riunendosi più volte nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022 ha definito i criteri per la scelta dei comprensori pilota e individuato i comprensori sciistici che più si possono adattare alla creazione della nuova offerta dedicata alle persone con disabilità e alle loro famiglie anche in considerazione dei servizi già esistenti;

considerato che in base a quanto deliberato dal Comitato di pilotaggio i comprensori ritenuti più idonei e individuati come zone pilota dove concentrare gli interventi e gli investimenti materiali e immateriali previsti dal progetto sono quelli di Pila, Courmayeur e Cervinia per lo sci di discesa, Courmayeur (Val Ferret), Cervinia, Saint-Barthélemy e Gressoney-Saint-Jean per il fondo;

evidenziato che la Struttura SIF, su mandato del CoPil ed in collaborazione con AVMS, AVIF, ADAVA e Co.Di.VdA., ha svolto una prima ricognizione degli investimenti da effettuare al fine di rendere maggiormente accessibili i comprensori sciistici di discesa e di fondo individuati quali zone pilota, attraverso una concertazione informale con i gestori degli impianti;

atteso che la struttura SIF ha ricevuto dai gestori delle proposte preliminari di intervento, le quali sono state esaminate dal Comitato di Pilotaggio e ritenute, sulla base delle informazioni di massima ivi contenute, coerenti con gli obiettivi del progetto "Lo sci per tutte le abilità";

rilevato che, in base agli indirizzi forniti dal Comitato di Pilotaggio, i competenti uffici hanno predisposto i criteri e le modalità per il finanziamento delle spese di investimento a favore del turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità nei comprensori sciistici di discesa e di fondo, individuati quali zone pilota che sono state condivisi nella loro versione finale con il Comitato di pilotaggio stesso;

richiamata la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) che all'articolo 12 recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

richiamata la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e in particolar modo, l'articolo 11, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti dalla legge o nei casi in cui sia opportuno o necessario porre ulteriori specificazioni, i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, sono predeterminati, con apposito provvedimento della Giunta regionale, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione;

ritenuto, pertanto, di dover approvare i *Criteri e modalità per il finanziamento di spese di investimento a favore del turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità nei comprensori sciistici di discesa e di fondo individuati quali zone pilota nell'ambito del progetto "lo sci per tutte le abilità"* come dettagliati nell'Allegato n. 1 alla presente

deliberazione, per garantire chiarezza delle procedure, celerità delle tempistiche e uniformità dei processi;

preso atto dell'esito delle valutazioni effettuate dalla Struttura affari legislativi e aiuti di Stato che ritiene che i contributi in questione non sono da considerarsi come aiuti di Stato;

dato atto che la Struttura enti e professioni del turismo, capofila del progetto, ha provveduto all'iscrizione del contributo statale nel bilancio della Regione e a trasferire le somme alle varie strutture interne e partner coinvolti sulla base del piano finanziario del progetto;

richiamato, altresì, il provvedimento dirigenziale n. 5335 del 16 settembre 2022 di accertamento delle somme relative al finanziamento da parte della Presidenza dei Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614 in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il dirigente della Struttura proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell'ambito del Programma 10.002 (Interventi per la disabilità), attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura infrastrutture funiviarie dell'Assessorato allo sviluppo economico, formazione e lavoro, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi Bertschy, di concerto con l'Assessore ai beni culturali, turismo, sport e commercio, Jean-Pierre Guichardaz;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare i Criteri e le modalità per il finanziamento di spese di investimento a favore del turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità nei comprensori sciistici di discesa e di fondo individuati quali zone pilota nell'ambito del progetto "lo sci per tutte le abilità" come dettagliati nell'Allegato n. 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale";
- 2) di dare atto che le spese relative alla concessione dei contributi di cui trattasi trovano copertura sugli stanziamenti dei capitoli U0026697 (Contributi agli investimenti a comuni, su fondi assegnati dallo stato, a valere sul fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, per aumentare l'accessibilità degli impianti di risalita dei comprensori sciistici di fondo e di discesa per l'attuazione del progetto "lo sci per tutte le abilità") e U0026698 (Contributi agli investimenti a imprese controllate, su fondi assegnati dallo stato, a valere sul fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, per aumentare l'accessibilità degli impianti di risalita dei comprensori sciistici di fondo e di discesa per l'attuazione del progetto "lo sci per tutte le abilità") del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025 che presentano la necessaria disponibilità;
- 3) di dare atto che le risorse da destinare alla copertura della spesa di cui sopra sono state accertate con provvedimento dirigenziale n. 5335 del 16 settembre 2022 al capitolo

E0022854 (Contributi agli investimenti a valere sul fondo per l'inclusione delle persone con disabilità destinati al finanziamento del progetto "lo sci per tutte le abilità") (accertamento n. 358/2023);

- 4) di prenotare per l'anno 2023 la spesa complessiva per un importo pari a euro 592.000,00 (cinquecentonovantaduemila/00) nel seguente modo:
 - euro 222.000,00 (duecentoventiduemila/00) sul capitolo U0026697 (Contributi agli investimenti a comuni, su fondi assegnati dallo stato, a valere sul fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, per aumentare l'accessibilità degli impianti di risalita dei comprensori sciistici di fondo e di discesa per l'attuazione del progetto "lo sci per tutte le abilità");
 - euro 370.000,00 (trecentosettantamila/00) sul capitolo U0026698 (Contributi agli investimenti a imprese controllate, su fondi assegnati dallo stato, a valere sul fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, per aumentare l'accessibilità degli impianti di risalita dei comprensori sciistici di fondo e di discesa per l'attuazione del progetto "lo sci per tutte le abilità"),

del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025 che presenta la necessaria disponibilità;

- 5) di dare atto che i contributi saranno liquidati nell'esercizio in corso;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 11 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e 26 comma 1 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

§



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità



PROGETTO “SCI PER TUTTE LE ABILITÀ” - CUP B59I22001900006 -. FINANZIATO CON FONDI STATALI DI CUI ALLA DGR 1021/2022

CRITERI E MODALITÀ PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DEL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ NEI COMPRESORI SCIISTICI DI DISCESA E DI FONDO INDIVIDUATI QUALI ZONE PILOTA NELL’AMBITO DEL PROGETTO “LO SCI PER TUTTE LE ABILITÀ”

1. Premesse

La Regione Valle d’Aosta ha ottenuto il finanziamento per il progetto “Lo sci per tutte le abilità” (di seguito chiamato progetto) partecipando all’avviso pubblico dell’Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri per lo sviluppo di un turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità.

Il progetto intende promuovere maggiormente il turismo montano invernale inclusivo nei comprensori sciistici e rendere più agevole alle persone con disabilità motorie, sensoriali e/o intellettive vivere l’emozione della pratica dello sci di discesa e di fondo e l’attività outdoor con le guide alpine, ha una durata di 18 mesi e un costo totale previsto di 1.320.000 euro, di cui 1.200.000 a valere sul Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità.

La Struttura Enti e professioni del turismo dell’Assessorato beni culturali, turismo, sport e commercio, è il soggetto Capofila del progetto a cui partecipano in partenariato ulteriori strutture regionali competenti per materia e diversi enti:

- S.O. Promozione e progetti europei per lo sviluppo del settore turistico
- S.O. Politiche per l’inclusione lavorativa
- S.O. Invalidità civile, disabilità e tutele
- S.O. Infrastrutture Funiviarie (SIF)
- Office Régional du Tourisme – Ufficio Regionale del Turismo
- Associazione Valdostana Maestri di Sci (AVMS)
- Unione Valdostana Guide di Alta montagna (UVGAM)
- Associazione Valdostana Impianti a fune (AVIF)
- Associazione degli Albergatori Valle d’Aosta (ADAVA)
- Coordinamento DisabilitàValle d’Aosta (Co.Di.VdA)

La fase di attuazione del progetto è coordinata da un Comitato di Pilotaggio (CoPil), costituito da un rappresentante per ogni struttura dirigenziale e partner con il compito di determinare le scelte strategiche relative al progetto emergenti nel corso dell’attuazione.

Il progetto prevede la realizzazione di 8 azioni distinte che devono essere completate nel periodo di 18 mesi di durata prevista, dal 1° ottobre 2022 al 31 marzo 2024.



Nell'ambito dell'azione 1, la Struttura Infrastrutture Funiviarie (SIF), su mandato del CoPil ed in collaborazione con AVMS, AVIF, ADAVA, Co.Di.VdA., nonché con AVEF, ha svolto la ricognizione degli investimenti da effettuare al fine di rendere maggiormente accessibili i comprensori sciistici di discesa e di fondo individuati quali zone pilota, inclusa la segnaletica, cartellonistica ed eventualmente le mappe tattili per le persone non vedenti.

La ricognizione degli interventi da finanziare è stata effettuata sui comprensori di fondo e di discesa che sono stati individuati dal Copil come zone pilota, in quanto più si adattano alla pratica dello sport da parte delle persone con disabilità in base ai servizi offerti.

I Comprensori pilota su cui si concentrano gli interventi sono i comprensori di Pila, Courmayeur e Cervinia per lo sci di discesa, Courmayeur, Val Ferret, Cervinia, Saint-Barthélemy e Gressoney-Saint-Jean per il fondo.

Mediante una concertazione informale con i gestori dei comprensori, la SIF ha raccolto le manifestazioni di interesse contenenti le descrizioni delle proposte di interventi che sono state esaminate dal Comitato di Pilotaggio nella riunione del 21/12/2022.

Il Comitato di Pilotaggio ha formalizzato la coerenza delle proposte con le finalità del progetto nel verbale della riunione del 21/12/2022 e ha dato gli indirizzi per la definizione dei criteri generali di ammissibilità al finanziamento degli interventi.

2. Finalità del documento

Il presente documento disciplina criteri e modalità di concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi finalizzati ad incrementare l'accessibilità alla pratica dello sci da parte delle persone con disabilità e delle loro famiglie nei comprensori sciistici di discesa e di fondo individuati quali zone pilota (Azione 1 del progetto).

3. Destinatari del finanziamento

Il presente documento è rivolto ai soggetti pubblici e privati responsabili della gestione dei comprensori di fondo e di discesa che il Copil ha individuato come zone pilota. L'accesso alla richiesta di finanziamento è riservato ai gestori che hanno presentato una manifestazione di interesse nella consultazione informale effettuata dalla SIF.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria ammonta complessivamente ad euro 592.000,00 per l'annualità 2023 così suddivisi:

- euro 532.000,00 destinati a interventi di incremento dell'accessibilità degli impianti di risalita, dei comprensori degli sci di fondo e delle piste da sci di discesa e di fondo;
- euro 60.000,00 assegnati all'installazione di cartellonistica e segnaletica nelle stazioni di discesa e di fondo, incluse le mappe tattili per le persone non vedenti, a completamento degli interventi di cui al punto precedente.



5. Criteri generali di ammissibilità degli interventi

Le proposte di intervento devono essere coerenti con le finalità del progetto sci per tutte le abilità. Gli interventi proposti dai richiedenti devono essere quindi caratterizzati dalla finalità di favorire la massima accessibilità alla pratica dello sci di discesa e di fondo da parte persone con disabilità, in coerenza con quanto rappresentato nella fase di manifestazione di interesse.

A tale scopo nelle proposte di intervento devono essere chiaramente evidenziati gli aspetti del progetto che aumentano e/o migliorano la fruibilità da parte dei disabili quali:

- elementi che favoriscono la mobilità con l'installazione di sistemi di trasporto quali ascensori, montascale, parcheggi, percorsi dedicati, protetti, segnalati in modo da abbattere o ridurre l'entità delle barriere architettoniche incrementare l'autonomia e il confort di fruizione. Sono presi in considerazione anche gli interventi di manutenzione che facilitano e rendono più agevoli i percorsi già attualmente accessibili;
- elementi relativi alla creazione e al miglioramento dell'accessibilità e della fruizione di strutture volte all'accoglienza quali: foyer per il fondo, spogliatoi, ripari, zone di preparazione dell'attrezzatura;
- elementi relativi alla presenza di servizi igienici per i disabili, evidenziando la creazione di nuovi bagni accessibili o la maggiore e migliore fruibilità di servizi esistenti;
- ulteriori elementi che i proponenti ritengano pertinenti al progetto motivandone in modo esaustivo il contributo alle finalità di miglioramento dell'accessibilità e fruizione da parte di persone con disabilità e loro famiglie.

Le proposte di intervento dovranno inoltre analizzare in modo approfondito le necessità di segnaletica, di cartellonistica ed eventualmente di altri dispositivi (ad esempio le mappe tattili per le persone non vedenti) che possano agevolare le persone con disabilità. Nei documenti progettuali e nel quadro economico dovranno avere una specifica descrizione ed essere oggetto di una contabilità distinta dal resto dell'intervento in fase di rendicontazione.

Le proposte progettuali devono essere coerenti nei costi e nelle caratteristiche a quelle esposte in sede di manifestazione di interesse.

Al fine di permettere un'ottimizzazione del finanziamento degli investimenti, la stima di spesa degli interventi dovrà essere il più possibile prossima al minimo indicato nelle proposte presentate in sede di manifestazione di interesse. Eventuali spese superiori al minimo indicato nella manifestazione di interesse non avranno nessuna garanzia di essere oggetto di finanziamento per l'importo in eccesso.

Il richiedente può comunque presentare proposte di intervento più ampie purché le stesse garantiscano il soddisfacimento delle esigenze espresse nella manifestazione di interesse, impegnandosi a sostenere le eventuali maggiori spese. La realizzazione di interventi più estesi deve comunque rispettare il vincolo temporale per la realizzazione di cui al punto 9. Nel caso in cui gli



interventi ipotizzati prevedano eventuali ulteriori lavori di rinnovamento/ampliamento non connessi all'accessibilità, il finanziamento andrà a coprire le sole parti dell'intervento coerenti con gli obiettivi del progetto e negli elaborati progettuali dovrà essere chiaramente individuato e definito l'ambito di pertinenza attribuibile alla richiesta di contribuzione con particolare riferimento al quadro economico.

Inoltre, il richiedente può presentare ulteriori interventi complementari agli interventi proposti in sede di manifestazioni di interesse, comunque coerenti con le finalità del progetto sci per tutte le abilità, la cui realizzazione si possa considerare opzionale e non pregiudichi in alcun modo la qualità e l'efficacia dell'intervento principale.

Qualora a seguito della presentazione delle richieste, ci siano ancora delle risorse disponibili, le stesse potranno essere, a seguito della decisione del Copil, destinate al finanziamento anche parziale di:

- a) maggiori costi degli interventi rispetto a quelli preventivati in sede di manifestazione di interesse;
- b) finanziamento di interventi complementari a quelli proposti;
- c) proposte di interventi avanzate in sede di manifestazione di interesse ma escluse in quanto non facenti parte dei comprensori pilota;
- d) nuovi interventi individuati con una nuova manifestazione di interesse.

A seguito della decisione del Copil, le risultanze saranno comunicate ai richiedenti interessati che potranno accettare o rifiutare le proposte di finanziamento.

6. Intensità e misura della contribuzione

L'intensità della contribuzione è del 100% della spesa ammessa a contributo.

7. concessione dei contributi

I contributi per gli interventi determinati in base alle modalità sopradescritte sono concessi con provvedimento del dirigente della SIF.

8. Modalità e termini di presentazione della domanda

I richiedenti devono presentare la domanda di contributo tramite posta elettronica certificata alla Struttura Infrastrutture funiviarie entro la data del 15 aprile 2023.

La domanda di contributo, in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo, quando dovuto, è presentata dal legale rappresentante pro tempore o, nel caso di richiedente pubblico, dal soggetto legittimato secondo il rispettivo ordinamento, a mezzo PEC all'indirizzo industria_artigianato_energia@regione.vda.it utilizzando il modello di domanda (allegato A modulo di domanda).

Alla domanda di contributo deve essere allegato:



- il progetto dell'intervento proposto con livello di approfondimento tecnico almeno pari al progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 c. 5 del d.lgs. 50/2016 contenete un computo metrico estimativo delle spese che permetta una stima molto vicina al costo reale dell'intervento;
- il cronoprogramma con la definizione delle tempistiche previste per la realizzazione dell'intervento.

9. Tempistiche

Gli interventi devono essere conclusi e operativi entro il 30/11/2023.

Il soggetto destinatario del contributo nel termine massimo dei 60 giorni successivi alla data di conclusione dell'intervento deve procedere alla richiesta finale di erogazione del contributo, corredata dalla documentazione attestante le opere/interventi realizzati e le spese sostenute.

10. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese afferenti alla progettazione e le consulenze sostenute prima della presentazione della domanda e le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo, direttamente imputabili alla realizzazione degli interventi.

Si considerano spese ammissibili a contributo i costi di realizzazione dell'opera, gli oneri per la sicurezza, i costi per allacciamenti a pubblici servizi, nonché i costi per attività tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo e le eventuali forniture connesse all'opera.

Sono ammissibili eventuali altri costi non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate che derivino dalle esigenze di realizzazione del progetto, purché coerenti con il progetto approvato.

Sono inoltre ammissibili le spese per l'acquisto di servizi e forniture per la realizzazione della cartellonistica e segnaletica che devono essere specificate e contabilizzate separatamente.

Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, le spese devono essere:

- comprese nel progetto presentato dal destinatario del finanziamento;
- riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la progettazione e la data di conclusione dell'intervento oggetto di finanziamento (in nessun caso saranno ammissibili spese sostenute prima del 1° ottobre 2022);
- essere legittime, ossia conformi alle normative vigenti, pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto e devono obbligatoriamente riportare l'indicazione del codice CUP **B59I22001900006 in tutti i giustificativi di spesa e di pagamento sin dall'emissione;**
- essere reali, effettivamente sostenute e contabilizzate, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai destinatari del finanziamento nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).



Sono inammissibili:

- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- i costi dei contributi in natura;
- le spese effettuate in contanti.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

La determinazione della spesa ammissibile include l'intero importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) nel caso di soggetti pubblici per i quali l'imposta in questione non sia recuperabile e sia realmente e definitivamente sostenuta, mentre per i beneficiari privati l'ammontare si intende al netto dell'IVA.

11. Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento è erogato a rimborso delle spese effettivamente sostenute, ritenute ammissibili e comprovate da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente fino alla concorrenza dell'importo concesso.

Ferma restando l'obbligatorietà per il destinatario del finanziamento di presentare la rendicontazione finale entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'intervento, si prevede l'attivazione di due finestre di rendicontazione, indicativamente:

- agosto-settembre 2023;
- dicembre 2023 -gennaio 2024.

Eventuali ulteriori scadenze di rendicontazione potranno essere stabilite in coerenza con gli adempimenti progettuali in capo all'ente capofila del progetto.

12. Documentazione da presentare ai fini dell'erogazione

La richiesta di erogazione trasmessa alla struttura SIF da parte dei beneficiari deve essere corredata dai giustificativi di spesa e pagamento e dai documenti atti a comprovare l'avvenuta realizzazione dell'intervento, in particolare:

- copia dei contratti e della documentazione relativa alle procedure di selezione degli operatori economici incaricati della realizzazione dei servizi/lavori e forniture;
- copia delle fatture quietanzate, riportanti il riferimento al progetto, ai lavori eseguito o alle forniture con l'indicazione del CUP, o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- copia dei bonifici o altri giustificativi di pagamento comprovanti l'effettiva uscita di cassa, il riferimento alla fattura corrispondente, copia del titolo abilitativo all'attività edilizia, se previsto;



- documentazione attestante l'avvenuta esecuzione della prestazione (relazioni, progetti, perizie, etc.);
- Materiale fotografico illustrante gli interventi realizzati.

13. Impegni dei destinatari del finanziamento

Il destinatario si impegna a:

- realizzare l'intervento secondo quanto previsto dalla documentazione approvata e nel rispetto del cronoprogramma;
- chiedere all'amministrazione l'autorizzazione ad eventuali modifiche relative alla parte realizzativa e/o finanziaria e che, in ogni caso, non potranno compromettere obiettivi e risultati dell'intervento;
- garantire il mantenimento in proprietà, locazione o diritto reale di godimento e destinazione d'uso degli immobili per le finalità del progetto per un periodo non inferiore a 10 anni dalla conclusione dell'Intervento;
- garantire che l'iniziativa non è stata, né sarà, finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
- dare pubblicità al finanziamento ricevuto apponendo sulla documentazione, sulle opere realizzate e in tutte le attività di comunicazione e promozione, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet, l'emblema della Repubblica con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità" e il logo della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- collaborare alle giornate di test e promozionali organizzate nell'ambito del progetto;
- fornire le informazioni richieste ai fini dei monitoraggi del progetto e accettare il controllo delle autorità competenti.

Il destinatario dell'intervento con la presentazione della proposta dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



14. allegato A modulo di domanda

(da presentare in marca da bollo da euro 16.00 – DPR 642/72 - esclusi Enti Pubblici e Onlus)

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro
Dipartimento Sviluppo economico ed energia
Struttura Infrastrutture Funiviarie
Loc. Autoporto, 32
11020 POLLEIN (AO)
industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it

<i>(barrare con X l'opzione interessata e compilare)</i>	
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato	<input type="checkbox"/> <p>Nr. Identificativo della marca da bollo: _____</p> <p>Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.</p>
	<input type="checkbox"/> <p>I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il motivo della esenzione con la precisazione della relativa norma di legge:</p>
	<input type="checkbox"/> <p>Imposta di bollo assolta in modo virtuale attraverso la piattaforma pagoPA® (link: https://it.riscossione.regione.vda.it/pagonet2AO/pagonet/spontaneo1.do?id=5&auto=false&prot=N) indicando nella causale "Contributo investimenti turismo accessibile e inclusivo – anno 2023" (Allegare copia della Ricevuta di avvenuto pagamento)</p>

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PR IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DEL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ NEI COMPRESORI SCIISTICI DI DISCESA E DI FONDO INDIVIDUATI QUALI ZONE PILOTA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LO SCI PER TUTTE LE ABILITÀ"

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ C. F. _____
residente a _____ tel. n. _____
nella sua qualità di _____
della Società/Ente _____
P.I./C.F. _____
con sede legale nel Comune di _____

RIVOLGE

istanza per ottenere la concessione di un contributo finalizzato al finanziamento di spese di investimento a favore del turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità nei comprensori sciistici di discesa e di fondo individuati quali zone pilota nell'ambito del progetto "lo sci per tutte le abilità" in base ai criteri e modalità approvati con deliberazione della Giunta regionale n° _____ del _____;

ALLEGA alla presente domanda i seguenti documenti:



- il/i progetto/i dell'/degli intervento/i proposto/i con livello di approfondimento tecnico almeno pari al progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 c. 5 del d.lgs. 50/2016 contenete/i un computo metrico estimativo delle spese che permetta una stima molto vicina al costo reale dell'intervento;
- il cronoprogramma con la definizione delle tempistiche previste per la realizzazione dell'intervento.

SI IMPEGNA A

- realizzare l'intervento secondo quanto previsto dalla documentazione approvata e nel rispetto del cronoprogramma;
- chiedere all'amministrazione l'autorizzazione ad eventuali modifiche relative alla parte realizzativa e/o finanziaria e che, in ogni caso, non potranno compromettere obiettivi e risultati dell'intervento;
- garantire il mantenimento in proprietà, locazione o diritto reale di godimento e destinazione d'uso degli immobili per le finalità del progetto per un periodo non inferiore a 10 anni dalla conclusione dell'Intervento;
- dare pubblicità al finanziamento ricevuto apponendo sulla documentazione, sulle opere realizzate e in tutte le attività di comunicazione e promozione, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet, l'emblema della Repubblica con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità" e il logo della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- collaborare alle giornate di test e promozionali organizzate nell'ambito del progetto;
- fornire le informazioni richieste ai fini dei monitoraggi del progetto e accettare il controllo delle autorità competenti.
- rispettare tutte le prescrizioni stabilite nel documento allegato della deliberazione della Giunta regionale n° _____ del _____

Data _____

Firma¹ _____

¹ Ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, la presente domanda deve essere sottoscritta dalla persona interessata e trasmessa all'ufficio regionale competente insieme con la fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E DATI DI CONTATTO

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione “all'attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati sono trattati dal personale della Struttura organizzativa Infrastrutture Funiviarie.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento della/e finalità del trattamento, e, oltre, secondo i criteri suggeriti dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione dei documenti amministrativi, e comunque di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché per le finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni tempo esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento. In particolare potrà richiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Luogo e data _____

Firma
